

*Giuseppe Lepore*

LA STORIA  
 DA VIVE A: GIRVAH  
 PRELHO COSTI OCCASIONALI SOLATO 8002208E  
 PFAH SCOBIA 20 HIGHLAND LIGHT ITTARTY

# Col mio paracadute di guerra quella ragazza fece l'abito di nozze'

«Voglio incontrarla». L'appello di un papà scozzese che combatté a Reggio Emilia

di MATTEO INCERTI

— REGGIO EMILIA —

IL 27 MARZO 1945 a Botteghe d'Albinea suonando la cornamusa, lancio l'assalto alla sede del comando della V Armata tedesca in Italia. Tre giorni prima lo scozzese David Kirkpatrick, al tempo 19 anni, si era lanciato, indossando il kilt, ai piedi sul monte Cusna e aveva regalato il suo paracadute ad una famiglia della zona che lo aveva ospitato. «La figlia della famiglia che mi ospitò si doveva sposare — racconta ora l'ex militare — e la sera era utile per l'abito della cerimonia, come ricompensa noi donavamo sempre qualcosa, così regalai il mio paracadute». Oggi a 65 anni di distanza, Kirkpatrick dalla sua casa in Scozia lancia un'appello: vuole trovare la ragazza del '45 che andò all'altare vestita col suo paracadute. Kirkpatrick, che prima di andare

**EROE**  
Si infiltrò nelle retrovie e fu ospitato da una famiglia della zona

in guerra era un boy scout, era stato chiamato a partecipare a una missione speciale, l'«Operazione Tombola». Una storia che il Carlino ha raccontato il 21 marzo scorso, ritrovando cinque reduci partigiani che si sono rivisti per la prima volta dalla fine del conflitto lo scorso 25 aprile. Per sessantacinque lunghi anni il «boy scout guerriero» con la cornamusa, è rimasto una leggenda. Di lui si conosceva il cognome, ma non il nome.

Nessuno in occasione delle celebrazioni che ogni anno si svolgono ad Albinea era riuscito a contattarlo. David Kirkpatrick si era eclissato. Volutamente. «Quella notte vidi cose orrende, tanti giovani morire, tedeschi bruciare vivi nelle ville», racconta oggi. «Non ne voleva parlare neanche con me — spiega uno dei figli di Kirkpatrick, Lee, militare della Royal Air Force britannica — non era orgoglioso, ha sofferto di lunghi traumi psicologici tutta la vita». Fino a quando il 21 giugno, caso del destino nel giorno del suo 63esimo anniversario di matrimonio, lo abbiamo ritrovato a Girvan, un piccolo paesino sulle coste scozzesi. È stato come trovare un tesoro fatto di umanità. Un tesoro scoperto dopo lunghe ricerche svolte grazie anche a Livio Spaggiari, un ex papà che da anni segue questa vicenda. Per convin-



cere David a parlare però non è bastata una telefonata. Si è aperto solo dopo una lunga lettera, dove ha conosciuto il lato umano della sua storia di guerra. Il suono della sua cornamusa era rimasto nei cuori di tanti. Come un segno di vita e non di morte. Per gli abitanti di Albinea, perché i tedeschi uddeno la sua cornamusa pensarono che si trattasse di un attacco primariamente inglese e non partigiano. Così evitarono una sanguinosa rappresaglia contro i civili come testimoniano i diari del parroco di allora don Alberto Ugolletti.

I suoi compagni di battaglia si lanciarono all'assalto come poeti guerrieri. Nel cuore dei borghi del crinale del Cusna che lo accolsero per primi con i bimbi che lo inseguivano come fosse il pifferaio magico. «Sono sollevato, ora so che con la mia cornamusa ho fatto del bene — dice oggi — finalmente ho messo via tanti brutti ricordi, grazie». Ritrovare il suo paracadute diventato vestito da sposa, ora è la sua nuova missione. «Quella famiglia è ancora viva? Ci piacerebbe molto ritrovarli e conoscerli, concludono David e Lee Kirkpatrick.

David Kirkpatrick con la moglie e un nipotino. Sopra, quando era sotto le armi



**Cornamusa**

L'assalto fu lanciato al suono di una cornamusa suonata da David Kirkpatrick. Un modo per far credere ai tedeschi che gli Alleati erano alle porte di Reggio

**12 - 13 - 14 - 15 - AGOSTO**

CENTO - CASTELLO "LA GIOVANNINA"



Gli enormi buoi vengono cotti allo spiedo per 24 ore. Fiorentine alla griglia cotte dagli amici dell'UNICEF di Cento. I buoi sono offerti da Coop Italia agli allievoli della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento e da altri prestigiosi sponsor. L'intero guadagno verrà devoluto all'UNICEF Comitato provinciale di Ferrara per sostenere i programmi di aiuto a 1.500.000.000 bambini in 161 Paesi.

CONTRATTO ITALIANO  
**unicef**  
 Ti rendi Nobile per la pace  
 www.festadelbue.com

*Menu*  
PRIMI

- Maccheroni del bovato - Tortellini alla panna
- Canneloni alla ricotta (rigorosamente a mano)
- Tria della festa
- **Il Bue può essere gustato in vari modi**
  - con fonduta di formaggi
  - con frittata di formaggi
  - con aceto balsamico tradizionale di Modena e segugie di grano
  - in crema di scalogno con lornaggio di fessia di Montebello
  - Con Friggione - al tartufo
  - (Novità) con cipolle di Tropea caramellate
  - (Novità) con crema di formaggi alle erbe aromatiche al pepe verde - in salsa di pomodoro al parmigiano
  - Fiorentine alla toscana (700gr)
  - Ampia scelta di dessert vari
  - Scelta dei vini con la collaborazione dell'Associazione Sommelier di Ferrara

**15 AGOSTO**

ore 22.00 concerto "Mr. Loudman and the bluesers"

In caso di maltempo la cena sarà servita all'interno del castello

COOP. ABR. TRE SPIGHE  
 ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Egredo Socio,  
 La invitiamo a partecipare alla riunione che avrà luogo il giorno Sabato 28 Agosto 2010 alle ore 07.00 in prima convocazione e, occorrendo,

il giorno **LUNEDÌ 27 SETTEMBRE 2010** alle ore 20.30 in seconda convocazione presso la nostra sala riunioni in Via S. Carlo, 40 - Castel Guelfo (BO) per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sulla gestione 01/05/2009 - 30/04/2010; Approvazione Bilancio d'Esercizio al 30/04/2010;
- 2) Conferimento dell'incarico di revisione legale ai sensi degli art.13 e 14 del D.lgs.39/2010 dell'art.15 della L.59/92;
- 3) Partecipazione all'esecutivo annuale 2010 di FINAF del Programma Operativo FINAF 2009/2013 e delibere conseguenti;
- 4) Lettura estratto verbale di revisione Cooperative (c.2 art.5 D.lgs n°220/2002);
- 5) Eventuali varie

Il Presidente  
 (Giuliano POGGI)